



XIX Congresso
Gruppo per l'Ecologia di Base "G. Gadio"

IL RUOLO DELLE AREE
PROTETTE PER LA TUTELA
DELLA BIODIVERSITÀ



Olbia Expo, Olbia
21-23 maggio 2010

Elenco dei partecipanti – Riassunti dei lavori



Con il patrocinio di:



COMUNE DI OLBIA



**AUTORITA' PORTUALE
NORD SARDEGNA**

XIX Congresso del Gruppo per l'Ecologia di Base "G. Gadio"

"IL RUOLO DELLE AREE PROTETTE PER LA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ"

**Olbia Expo, Olbia
21-23 maggio 2010**

ENTI ORGANIZZATORI

Consorzio di gestione Area Marina Protetta
Tavolara Punta Coda Cavallo
Via Dante, 1
Olbia (OT)
Tel. +39 0789-203013
Fax +39 0789-204514

Sezione di Ecologia
Dipartimento di Ecologia del Territorio
Università degli Studi di Pavia
Via S. Epifanio, 14
Pavia
Tel. +39 0382-984875
Fax +39 0382-986801

COMITATO ORGANIZZATORE

Gavino CANU
Sarah CARONNI
Graziella DEDOLA
Valeria LENCIONI
Alice LODOLA
Agnese MARCHINI
Augusto NAVONE
Anna OCCHIPINTI
Pieraugusto PANZALIS

Volontariato ambientale: esperienze presso l'AMP di Tavolara Punta Coda Cavallo

Carlo Cerrano², Augusto Navone¹, Federico Betti⁴, Marco Palma²,
Ubaldo Pantaleo², Massimo Ponti³, Monica Previati², Giovanna Spano¹

¹Area Marina Protetta Tavolara Punta Coda Cavallo. Via Dante, 1. 07026 Olbia (OT).

²Università di Genova. Dipartimento per lo Studio del Territorio e delle sue Risorse. Genova

³Università di Bologna. Centro Interdipartimentale di Ricerca per le Scienze Ambientali. Bologna.

⁴Università Politecnica delle Marche. Dipartimento di Scienze del Mare. Ancona.

Autore per corrispondenza: C. Cerrano (cerrano@dipteris.unige.it)

L'educazione ambientale in Italia non rappresenta una materia d'insegnamento inserita nei programmi ministeriali e la sensibilizzazione del pubblico su questi argomenti è affidata prevalentemente ad iniziative del Ministero, ad associazioni ambientaliste e/o di volontariato e organizzazioni non governative. Il volontariato ambientale rappresenta un aspetto ancora scarsamente esplorato in Italia paragonato ad altri paesi, soprattutto riguardo al coinvolgimento di subacquei. Reef Check è un'organizzazione internazionale che ha come scopo principale la valutazione dello stato di salute dei reef tropicali e temperati. Reef Check Italia onlus (www.reefcheckitalia.it) si propone come complemento per l'ambiente Mediterraneo e propone protocolli di monitoraggio per l'ambiente costiero sommerso (MAC) ed emerso (MAC-E). Il primo, dedicato ai subacquei, è modulare e comporta rilievi tramite censimenti visivi di specie target, raccolta di dati di temperatura tramite computer subacquei e monitoraggi a lungo termine utilizzando quadrati replicati in stazioni fisse. Il secondo, dedicato a studenti di scuole primarie e secondarie, prevede rilievi lungo la spiaggia al fine di caratterizzare gli spiaggiamenti di oggetti ed organismi tramite superfici standard. Tale protocollo è facile da insegnare ed eseguibile dopo 1-2 giorni di formazione. L'AMP di Tavolara ha aderito al percorso MAC, promuovendo il coinvolgimento del suo personale, dei diving che operano nell'area e delle scuole locali. I rilievi hanno permesso di ampliare la distribuzione nota di alcune specie bentoniche che il MAC prende in considerazione ed istituire una stazione fissa per i rilievi tramite quadrati. Il MAC-E ha permesso di arrivare ad una buona descrizione delle caratteristiche delle spiagge considerate, dando la possibilità di fornire numerosi spunti di riflessione per approfondimenti. Il coinvolgimento di volontari nei rilievi ha il duplice scopo di raccogliere dati e di favorire la consapevolezza comune che in un ecosistema le relazioni tra le parti non sono lineari, ma complesse e spesso imprevedibili. Rendersi conto di persona di come un ambiente si trasformi nel tempo, permette una maggiore comprensione degli habitat che ci circondano, ponendo le basi per una migliore sensibilizzazione su diverse problematiche ambientali ed una partecipazione attiva nella loro individuazione.